Scritto da Red.
Mercoledì 18 Giugno 2014 13:56



ROMA – "La volontà di convergere su un testo unitario da parte delle varie forze politiche presenti in Parlamento rappresenta un fondamentale passo in avanti verso l'obiettivo di risolvere i tanti aspetti relativi all’amianto. Un documento condiviso che ha finalmente notificato a chi ora ricopre ruoli di responsabilità istituzionale la necessità indifferibile di provvedere alla definitiva risoluzione delle questioni riguardanti questa fibra pericolosa bandita all'inizio degli anni '90. Garantire il prepensionamento ai lavoratori che hanno trattato questa sostanza e, nel caso dell’ex Isochimica di Borgo Ferrovia, anche a mani nude e senza alcun sistema di sicurezza e protezione rappresenta un atto doveroso visto che le patologie asbesto-correlate non solo tendono a manifestarsi dopo molti anni ma rendono la vita di chi ne è affetto più fragile. Se la politica è chiamata a risolvere quelle problematiche che rappresentano vere e proprie ferite aperte per l’intero Paese, il caso della presenza di ingenti quantità di amianto sul territorio nazionale è uno di quelli che richiedono sforzi maggiori. Bonificare il i siti contaminati da una sostanza altamente pericolosa è ormai improcrastinabile e, come ha dimostrato oggi il Parlamento, occorre una forte e netta volontà politica per farlo". Così Carlo Sibilia, deputato avellinese del Movimento 5 Stelle, in merito all’approvazione della mozione unitaria oggi a Montecitorio sulla questione-amianto.

"Nei giorni scorsi - continua Sibilia - ho incontrato le mamme di Borgo Ferrovia che mi hanno espresso forti preoccupazioni sullo stato di salute dei residenti in prossimità dell’ex Isochimica. Per la verità ho già chiesto, attraverso una interrogazione, al ministro della Salute di assicurare controlli medici su tutti i cittadini a rischio residenti in quella zona, ai quali, in un primo momento, era stato annunciato un monitoraggio a tappeto, poi mai partito in quanto non previsto dallo stesso dicastero. A tale scopo, abbiamo preparato una risoluzione in commissione Ambiente con la quale chiediamo l’impegno ad effettuare il monitoraggio della popolazione e ad inserire lo stabilimento ex Isochimica nei siti di interesse nazionale per i quali è prevista la bonifica. Inoltre, stiamo presentando in commissione Lavoro un’altra risoluzione allo scopo di garantire il sacrosanto riconoscimento del prepensionamento agli operai della fabbrica dei veleni ammalati da patologie asbesto-correlate. Gli sforzi del Movimento 5 Stelle per assicurare dignità ai lavoratori e un ambiente sano a tutti i cittadini continueranno fino a quando non avremo raggiunto lo scopo".